

Care amiche e cari amici,

a nome del Centro Balducci, ospiti, volontari, suore ci rivolgiamo a voi per presentarvi una situazione ed osare una richiesta.

Conoscete l'esperienza del Centro Balducci, nel quale più volte siete venuti per partecipare a momenti significativi di vita, di relazioni, di arricchimento culturale. Ricordiamo come in questi anni abbiamo cercato costantemente di unire l'accoglienza concreta delle persone alla promozione culturale.

L'ispirazione del Vangelo ad aprire la casa parrocchiale all'accoglienza nel febbraio 1988 è poi seguita nell'ampliamento del progetto, nella fondazione nel settembre 1992 dell'Associazione - oggi ONLUS- dedicata a p. Ernesto Balducci, morto il 25 aprile di quell'anno, per riprendere insegnamenti e prospettive; poi ancora concretizzata nel grande edificio acquistato e ristrutturato, inaugurato il 28 giugno 2003, da quando possiamo accogliere mediamente 50 persone.

E' seguita la realizzazione di nuovi edifici per poter armonizzare i diversi aspetti della vita del Centro, anche quello culturale, con la realizzazione della sala polifunzionale dedicata a don Luigi Petris, inaugurata nel dicembre 2007.

Si può affermare che in questi anni il Centro Balducci è diventato un punto di riferimento per l'accoglienza di centinaia di persone e per la grande partecipazione agli incontri culturali che hanno coinvolto persone dai diversi luoghi del Pianeta.

Questo è stato possibile perché tante persone, fra queste siete voi, hanno creduto e continuano a credere a questa esperienza e hanno concretamente contribuito e contribuiscono con la loro presenza, la fiducia e l'incoraggiamento e il concreto sostegno economico, continuo e ammirevole, di cui siamo profondamente grati.

Certamente è stato di grande, decisivo rilievo il contributo delle Istituzioni e delle Fondazioni.

Lo spirito che anima il Centro Balducci si esprime nella fiducia e nella gratuità. La situazione della gestione economica del Centro comincia a preoccuparci: nella crisi generale c'è stata una riduzione dei contributi pubblici e delle istituzioni; ad esempio - e sembrerebbe incredibile - negli ultimi due anni il Centro Balducci non ha ricevuto neanche un euro di sostegno per le iniziative culturali che riteniamo apprezzate e partecipate da migliaia di persone della Regione ed oltre ad essa.

Il Centro si è impegnato nel contenimento e nella riduzione dei costi di gestione, ma le spese indispensabili perché il Centro possa continuare a svolgere il suo compito di accoglienza e di promozione culturale non possono essere messe in discussione, perché ci sarebbero delle conseguenze sulla vita stessa del Centro. Così abbiamo pensato, pur considerando questo momento difficile per tante persone, di osare: di chiedere cioè a chi sente il Centro Balducci come esperienza importante e significativa un contributo, suggerendolo in 10,00 euro al mese, per un periodo di 3 anni. Anche un importo diverso, naturalmente, è ben accetto.

E' possibile versare il contributo in diverse forme: bollettino postale, Carta di credito, RID, bonifico su CC etc.; e questo in una soluzione unica annuale, in due rate semestrali o in 12 rate mensili.

Si ricorda che il contributo è detraibile nella dichiarazione dei redditi, se effettuato nelle forme indicate.

Voi comprendete che non si tratta di una richiesta di denaro fine a se stessa o per una iniziativa occasionale bensì di una conferma della partecipazione ad un progetto che abbiamo vissuto e che continuiamo a vivere insieme.

Sarebbe per noi oltremodo significativo ricevere il riscontro di chi fra noi si sente, naturalmente in piena libertà, di partecipare a questo sostegno.

Per questo abbiamo predisposto questa scheda di adesione.

Grazie per l'attenzione, per come potrete contribuire, per la diffusione dell'iniziativa

Cordiali saluti

Il presidente  
Bozidar Stanisic

Il responsabile  
Pierluigi Di Piazza